

Roma, 27 giugno 2022

Ministro Vittorio Colao
Ministro per l'innovazione tecnologica
e la transizione digitale
segreteria ministro colao@governo.it

Ill.mo ministro Vittorio Colao,

sono passati 44 anni dall'approvazione della legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza.

In questi anni, le Relazioni ministeriali di attuazione sono state pubblicate sempre in **formato chiuso e con dati aggregati**. In questo modo non è possibile sapere che cosa succede nelle singole strutture, se la legge 194 è davvero ben applicata ed eventualmente proporre rimedi alle criticità.

Inoltre l'ultima Relazione, pubblicata lo scorso [13 giugno](#), si riferisce ai dati definitivi del 2020.

Lo scorso 17 maggio 2022 abbiamo inviato una [lettera aperta](#) al ministro Speranza e alla ministra Cartabia per chiedere, tra le altre cose, che

i dati sull'applicazione della legge 194, così come indicato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e dal Codice di Amministrazione Digitale, siano **in formato aperto, di qualità, aggiornati trimestralmente o in tempo reale** (tramite la pubblicazione di API che consentono lo scambio di informazioni macchina-macchina, come fatto per altri ambiti dalla Regione Lombardia con l'E015) e **che riguardino le singole strutture**.

Le inoltriamo per conoscenza la lettera aperta.

Nel contempo

Chiediamo

Un suo intervento per competenza che possa favorire la nostra richiesta di pubblicare i dati in formato aperto secondo il principio dell'*Open Data by Default*.

Pensiamo che, in seguito alla decisione delle Corte suprema su Roe vs Wade, sia ancora più importante vigilare sulla corretta applicazione della legge 194. E la prima condizione per una corretta applicazione è l'accesso alla conoscenza.

Distinti saluti.

Filomena Gallo, avvocato, Segretario Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica

Chiara Lalli, giornalista e coautrice dell'indagine "Mai dati"

Sonia Montegiove, giornalista e coautrice dell'indagine "Mai dati"

Anna Pompili, ginecologa, Consigliere Generale Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca

Mirella Parachini, ginecologa, Vice Segretario Segretario Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca